

In data 09/02/2023 alle ore 15:00 alla presenza di Amministratore Unico Avv. Gaetano Mimola, per la Cisl di Vito Di Milia, Di Biase Gianluca, D'Ettore Stelvio, De Felice Mario, per la UIL Marcucci Francesco e Damiani Paola, per la CGIL Marinella Urso, Massimo Di Giovanni, Antonio Dottore, Miani Giuseppe, del Consulente del lavoro Gabriele Fuschini e del Segretario verbalizzante Cinzia Berardinelli

Presente il Sindaco di Spoltore Dott.ssa Chiara Trulli che dopo aver salutato il consesso e manifestato la solidarietà dell'Amministrazione alle ragioni dei Lavoratori si allontana per favorire la prosecuzione dei lavori.

Le parti iniziano la dissertazione sui temi all'ordine del giorno:

- Esigenza di passaggio al CCNL Multiservizi;
- Pretesa mancata erogazione di alcuni istituti contrattuali;
- Problematiche dei/delle lavoratori/lavoratrici in riferimento al mansionario ed ai tempi di lavoro;
- varie ed eventuali.

Con riferimento al CCNL Multiservizi l'Amministratore Unico comunica l'intenzione di applicare il nuovo contratto a decorrere dal prossimo giro di buste, al massimo da quello successivo di aprile.

Fa presente l'Amministrazione societaria che il passaggio si rende necessario perché si prevede per il futuro imminente il passaggio alla "Grande Pescara" ed è esigenza della SpoltoreServizi arrivare all'appuntamento con il contratto più performante possibile. Il tutto ovviamente senza volere mettere in discussione i diritti quesiti dai lavoratori, tanto che il passaggio non dovrà fare avvertire alcuna modifica della capacità contributiva in capo a ciascun lavoratore. Anzi nel piano di prossime assunzioni e di aumento dell'impegno di lavoro dei lavoratori già assunti (se accettato) sarà automaticamente ricompreso un aumento del reddito dei singoli a fronte della (eventuale) accettazione del maggior carico (intendendosi con questo l'estensione a dodici mesi dell'impegno lavorativo per chi oggi ne lavora di meno ed a 40 ore settimanali per chi oggi ne lavora 36 o meno ancora).

Esistono alcune posizioni particolari che al di là del passaggio in multiservizi richiedono specifica trattativa perché la loro retribuzione, derivante da contratto Federambiente, è oggetto di contrasto soprattutto in conseguenza della volontà manifestata dall'impresa di ripetere emolumenti che si pretendono non dovuti perché in eccedenza (perlomeno rispetto alla RAL di passaggio da Federambiente ad Enti Locali).

L'Amministratore Unico precisa che le dette ultime posizioni dovranno essere definite in ambito di confronto con i singoli cui sarà consentito di esplicitare le proprie eccezioni circa la ripetibilità degli emolumenti percepiti sino ad oggi in buona fede e soprattutto circa la legittimità del livello di reddito effettivo che dichiarano di aver legittimamente percepito e vogliono ancora percepire.

Precisa altresì il rappresentante di parte datoriale che il passaggio in Multiservizi non costituisce solo un'esigenza organizzativa, ma anche un obbligo perché il contratto degli Enti locali non può essere confacente alla natura della SpoltoreServizi S.r.l..

Le rappresentanze sindacali presenti fanno presente che esisterebbero altre categorie di contratti, pure utilizzate da società omologhe alla SpoltoreServizi, che eviterebbero lo scossone del passaggio dagli Enti Locali al Multiservizi.

L'Amministrazione replica che nessuno dei detti contratti è adatto al caso di specie siccome non reca i vantaggi che porta il Multiservizi all'Impresa, precisando nuovamente che però i detti vantaggi non produrranno danno al personale in forze, che manterrà il proprio livello di reddito, semmai implementandolo a fronte dell'accettazione del maggiore carico di lavoro (chi non dovesse accettare il passaggio a 40 ore lavorative vedrà la sua posizione convertita in part-time alle stesse condizioni economiche quesite alla data odierna).

L'Amministratore fa presente di avere pagato in busta di gennaio l'aumento contrattuale e di volere attivare un piano di lento, ma progressivo pagamento dell'aumento contrattuale arretrato, per chi ne ha effettivamente diritto, mentre il detto aumento resta sospeso per coloro che (ex federambienti) devono ancora definire la loro posizione rispetto alle componenti della retribuzione che sono state sospese dal datore di lavoro.

I rappresentanti dei lavoratori prendono atto delle intenzioni dell'Amministrazione societaria con riguardo al passaggio in Multiservizi, chiedendo però che ogni lavoratore possa aprire confronto singolo per la definizione della propria posizione, inquadramento e livello retributivo.

Che si tenga conto del monte ferie non godute (liquidazione o accollo), della salvaguardia dei lavoratori interinali, e delle lamentele e/o aspettative che ciascun lavoratore in forze ha da poter opporre all'azienda in tema di rispetto degli istituti contrattuali pregressi, che devono fare il paio se non migliorare con le condizioni di lavoro che saranno acquisite.

L'Amministratore non manifesta riserve circa la possibilità di definire le posizioni dei lavoratori singolarmente o per ramo d'impresa, purché si tenga conto del fatto che è necessario procedere in avanti con reciproca solidarietà ed in prospettiva di trovare una soluzione compatibile con l'equilibrio della Società che va soggetta a controllo analogo e quindi non può determinarsi a conciliare le posizioni dei singoli, se non sotto l'egida di un rigoroso equilibrio tra diritti dei lavoratori, costi e benefici.

Le OO.SS osservano che non sembra ancora definito, con precisione, quale RAL (annualità), sarà preso a riferimento per i Lavoratori che non provengono dal CCNL FederAmbiente a cui l'azienda ha manifestato di voler far riferimento al RAL 2014.

Infatti, per tali lavoratori (non provenienti da FederAmbiente) il RAL di riferimento dovrà essere il 2022, nonché riconoscere gli aumenti retributivi ed arretrati derivanti dall'ultimo rinnovo CCNL Enti Locali.

Inoltre, sempre ai lavoratori non provenienti dal CCNL Federambiente dovranno essere conservare, come diritti acquisiti, i gg. di Ferie e Rol secondo l'attuale maturazione annua.

Agli autisti e accompagnatrici/ori dovrà essere conservato e, se del caso, migliorato l'importo ticket Restaurant. Agli Autisti dovrà essere conservato l'attuale indennità di disagio.

Ai lavoratori provenienti dal CCNL FederAmbiente e ai quali è stato riconosciuto solo nel 2018 quanto era loro dovuto già nel 2014, bisogna quantificare ed aggiungere tale differenza a credito dei lavoratori nel RAL 2014 che l'azienda propone di considerare

A questo punto le OOSS pur rimanendo ferme nelle proprie posizioni, ossia, di evitare che si arrivi al cambio contratto con l'adozione del CCNL MultiServizi (firmato da CGIL CISL UIL di Settore) prendono atto della volontà dell'Azienda di proporre e voler applicare il CCNL Multiservizi senza scossoni sul piano della percezione del reddito. L'azienda chiarisce e comunica, altresì, che le singole buste paga saranno rapidamente fatte oggetto di corretta definizione che sarà raggiunta col contributo di tutte le parti.

Per questo il Consulente del Lavoro dell'impresa sarà presto incaricato di aprire confronto con i singoli lavoratori e le rispettive sigle sindacali di riferimento per definire la loro posizione economica, mentre sarà demandata all'amministrazione societaria la scelta relativa al collocamento dei singoli nel rinnovato organigramma societario.

Tutto quanto non definito e trattato nel presente verbale sarà oggetto di confronto tra le parti, insieme all'approfondimento dei punti contenuti nel presente verbale, in apposito incontro.

Sarà presto convocato nuovo incontro per trattare la posizione dei lavoratori ex federambienti.

La riunione termina alle ore 18:00